

## REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO SULLA SOCIETÀ IN HOUSE “SANITASERVICE ASL BR S.R.L.” UNIPERSONALE

### PREMESSA

La SANITASERVICE ASL BR S.R.L. UNIPERSONALE (da ora anche Società) è la Società in house providing della Azienda Sanitaria Locale di Brindisi (da ora anche Azienda o ASL) ed ha per oggetto sociale lo svolgimento per conto esclusivo della ASL BR delle attività e servizi elencati nello Statuto, strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e al perseguimento dell'interesse pubblico.

Alla Società si applicano le norme sulle Società contenute nel codice civile e le norme generali di diritto privato, fatte salve le deroghe previste dal D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;

La Società è sottoposta all'attività di direzione e controllo dell'Azienda ai sensi dell'art. 2497 cod.civ., nonché delle disposizioni previste dallo Statuto (art.10).

Le attività “in house” sono affidate alla Società direttamente dalla ASL di Brindisi nel rispetto dei seguenti criteri:

- esercizio da parte dell'Azienda di un controllo sulla Società analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- svolgimento dell'attività prevalente (oltre l'80%) della Società in house in favore dell'Azienda controllante;
- assenza di partecipazione di capitali privati.

Per *controllo analogo* deve intendersi, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. c) del D.Lgs 175/2016, l'esercizio di un'influenza dominante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata. Il controllo si sostanzia nell'esercizio del potere di direzione, gestione, indirizzo, coordinamento e controllo dell'operato della Società ed è finalizzato a garantire che le attività siano svolte nel rispetto dei principi di efficienza, economicità, contenimento dei costi, qualità dei servizi offerti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dallo Statuto della Società, dagli indirizzi strategici e Linee guida forniti dalla Regione, dai Disciplinari di Servizio.

Il presente Regolamento disciplina le modalità di esercizio del controllo analogo sulla Società in house SANITASERVICE ASL BR S.R.L. UNIPERSONALE, da parte dell'Azienda controllante.

### INDIRIZZO E CONTROLLO DA PARTE DELL'AZIENDA

Il controllo da parte dell'Azienda viene esercitato con tre modalità temporali:

- *controllo ex ante*  
esercitabile, ad esempio, attraverso la definizione delle modalità tecniche ed esecutive dei servizi affidati, regolamentazione dei rapporti tra le parti, emanazione di direttive generali sul funzionamento amministrativo della Società e controllo su atti e provvedimenti societari a carattere strategico e di pianificazione - Statuto, piano industriale, piano occupazionale, budget economico e finanziario, regolamenti di gestione.
- *Controllo contestuale*  
esercitabile, ad esempio, attraverso il controllo sulla gestione e sui risultati intermedi per la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e l'individuazione delle eventuali azioni correttive in caso di scostamento, esercizio di poteri ispettivi presso la sede e/o nei confronti dell'organo amministrativo;
- *Controllo ex post*  
esercitabile, ad esempio, attraverso l'analisi dei bilanci di esercizio, la valutazione degli standard qualitativi, la misurazione dei risultati e la verifica di eventuali scostamenti tra i costi effettivamente sostenuti e i costi previsti, l'analisi del grado di soddisfazione degli utenti.

L'Azienda esercita il potere di indirizzo e controllo della Società con la sottoscrizione del Disciplinare di Servizio, nel quale sono tra l'altro fissate le condizioni generali di erogazione dei servizi affidati, le modalità per assicurare il raccordo tecnico-organizzativo e operativo dei servizi specificando le strutture aziendali destinatarie degli stessi, nonché le attività e mansioni del personale con indicazione dei profili professionali da adibire a tali attività.

Nel Disciplinare di Servizio sono definiti gli standard di qualità e sicurezza richiesti per l'erogazione dei servizi, le modalità di coordinamento, monitoraggio e controllo da parte dell'Azienda e i criteri di valutazione dei risultati.

Il Direttore Generale dell'Azienda convoca l'assemblea dei soci e assume i provvedimenti necessari in relazione agli atti adottati dall'Amministratore Unico che dovessero risultare in contrasto con il Disciplinare di Servizio e/o con gli indirizzi, le strategie e le politiche dell'Azienda e/o della Regione Puglia preventivamente stabilite, provvedendo all'eventuale annullamento degli stessi.

#### **AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETÀ**

L'Amministratore Unico della Società ha la rappresentanza generale della Società.

L'Amministratore Unico deve consentire l'esercizio dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo da parte dell'Azienda e a tal fine deve inviare all'Azienda:

- a) conti economici trimestrali e relazioni trimestrali sull'andamento della gestione, con evidenza dello stato di attuazione degli obiettivi, analisi delle cause di eventuali scostamenti ed evidenza di tutte le situazioni da sottoporre ad un ulteriore monitoraggio;
- b) relazione annuale sul grado di soddisfazione dell'utenza con eventuali proposte di revisione degli standard quali-quantitativi indicati nel Disciplinare di Servizio;
- c) Rapporti, relazioni, informazioni, elaborazioni ed analisi di dati, in qualunque momento richiesti dall'Azienda sia per fini ispettivi sia per l'assolvimento degli obblighi informativi previsti dalle vigenti Linee Guida regionali in materia di organizzazione e gestione delle Società in house e da eventuali ulteriori disposizioni regionali.

L'Amministratore Unico della Società deve consentire visite ispettive finalizzate all'acquisizione e alla verifica diretta di dati, operazioni e modalità tecnico-pratiche o gestionali inerenti all'espletamento delle attività di produzione ed erogazione dei servizi, qualora non siano evincibili dalla suddetta reportistica.

L'Amministratore Unico, qualora si trovi nell'impossibilità di rispettare gli indirizzi contenuti nel budget e nel piano operativo, è tenuto a segnalarlo al Comitato per il controllo analogo che, a sua volta, effettuerà le verifiche del caso e ne sottoporrà l'esito al Direttore Generale dell'Azienda in uno con eventuali proposte di intervento.

#### **COMITATO PER IL CONTROLLO ANALOGO**

Ai fini dell'esercizio del controllo analogo, il Direttore Generale dell'Azienda si avvale del Comitato per il controllo analogo che è composto dai Dirigenti Responsabili delle articolazioni aziendali maggiormente coinvolte per competenza nel processo gestionale di autoproduzione dei servizi.

Del Comitato fanno obbligatoriamente parte:

1. Direttore Area Gestione Patrimonio o suo delegato;
2. Direttore Area Gestione Risorse Economico Finanziarie o suo delegato;
3. Direttore Area Gestione Personale o suo delegato;
4. Direttore UOC Controllo di Gestione o suo delegato;
5. Direttore Area Gestione Tecnica o suo delegato;
6. Direttore SEU 118 o suo delegato.

Il Direttore Generale individua un Coordinatore del Comitato, eventualmente anche tra i Dirigenti Responsabili di altre articolazioni aziendali.

Il Comitato, ai fini dell'esercizio del controllo, utilizza informazioni e dati elaborati dalle strutture dirette da ciascun membro e, ove necessario, anche da altre articolazioni aziendali.

Per lo svolgimento delle attività il Comitato si avvale di una Struttura di Segreteria.

Il Coordinatore convoca il Comitato per iscritto indicando l'ordine del giorno e ne dirige le sedute anche da remoto.

Il Comitato deve riunirsi almeno 4 volte l'anno in linea con i tempi della programmazione dell'Azienda.

Per ogni seduta deve essere redatto un verbale contenente gli argomenti trattati e le decisioni assunte.

Il Comitato segnala all'Amministratore Unico eventuali scostamenti dagli obiettivi o dalle modalità operative di esecuzione dei servizi definite nel Disciplinare di Servizio o qualunque altra disfunzione individuata nell'esecuzione dei servizi affidati perché vengano adottate idonee misure correttive.

Qualora le misure adottate dall'Amministratore Unico non siano ritenute efficaci e/o sufficienti, il Comitato informa il Socio Unico per i successivi provvedimenti.

Il Comitato relaziona al Direttore Generale dell'Azienda in merito all'esito dei controlli, al fine di poter analizzare opportunamente le decisioni, strategie e attività gestionali poste in essere dalla Società.

Non è previsto alcun compenso aggiuntivo o gettone di presenza per i componenti del Comitato.

## **CONTROLLO SULLA GESTIONE**

L'Azienda, attraverso il Comitato per il controllo analogo, esercita il controllo sull'attività posta in essere dalla Società in materia di:

### **1. PERSONALE** - Reclutamento, attribuzione delle mansioni, trattamento giuridico ed economico del personale dipendente.

In particolare il controllo riguarda:

- la verifica che il reclutamento del personale avvenga nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e degli ulteriori principi di cui all'art. 35 comma 3 del D.Lgs n. 165/2001;
- la verifica che l'assunzione di personale avvenga in presenza di un Piano delle assunzioni presentato dall'Amministratore Unico per l'approvazione unitamente al Bilancio annuale di Previsione, nonché per eventuali successive esigenze che dovessero insorgere in corso d'anno;
- il monitoraggio del personale in servizio e relativo costo distinto per profilo professionale, attività svolta e tipologia di servizio affidato;

### **2. PATRIMONIO** - acquisizione di beni e servizi.

In particolare il controllo riguarda:

- il rispetto delle procedure, vincoli e limitazioni previste dal D.Lgs 36/2016 "Codice dei Contratti Pubblici", dalle Linee Guida adottate dall'ANAC e dalle disposizioni regionali in materia;
- con specifico riferimento alle procedure di acquisto in economia disciplinate dal Codice dei Contratti Pubblici, il rispetto del Regolamento dell'Azienda in materia di acquisti in economia vigente tempo per tempo;
- il monitoraggio delle tipologie di acquisti effettuati per la realizzazione delle attività;

### **3. CONTABILITÀ e CONTROLLO DI GESTIONE** - Osservanza delle norme civilistiche e fiscali in materia contabile, di bilancio, di dichiarazioni fiscali e in materia di valutazione dei risultati economici conseguiti, fatti salvi i compiti attribuiti all'Organo di Controllo dal codice Civile e dallo Statuto della Sanitaservice ASL BR s.r.l. Unipersonale - ex art. 18.

## **ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento è approvato con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ed entra in vigore a partire dalla data di esecutività del provvedimento.